



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE

A Direzione Generale per le  
Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali  
SEDE  
[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

**OGGETTO: (ID-VIP 4580) PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA (PNIEC). VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 1 DEL D.LGS. 152/2006. CONSULTAZIONI SUL RAPPORTO PRELIMINARE.**

In riferimento alla nota prot. 8707 del 17-04-2019 di pari oggetto inoltrata da Codesta Direzione Generale, si inoltrano le osservazioni riportate nel questionario allegato.



GIARRATANO MARIA  
CARMELA  
MINISTERO  
DELL'AMBIENTE  
Direttore Generale  
03.05.2019 15:40:38 UTC

“Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.”

Divisione II  
Sez. IV  
GC  
0657223489  
[coviello.giorgia@minambiente.it](mailto:coviello.giorgia@minambiente.it)

Il Dirigente  
dott. Antonio Maturani  
0657228364  
[maturani.antonio@minambiente.it](mailto:maturani.antonio@minambiente.it)

## Allegato 2 al Rapporto Preliminare Ambientale

---

### **Questionario per la consultazione preliminare dei soggetti con competenze ambientali**

**marzo 2019**

Il Rapporto Preliminare Ambientale è predisposto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Articolo 13 comma 1

Hanno collaborato alla redazione del Rapporto Preliminare Ambientale

**MATTM**

Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (DG SVI)

Direzione generale per il clima e l'energia (DG CLE)

**MiSE**

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili, l'efficienza energetica, il nucleare

Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

**MIT**

*Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale - Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale*

## Premessa

Il presente questionario ha lo scopo di guidare la stesura delle considerazioni e delle eventuali proposte di integrazioni da parte dei Soggetti con Competenze Ambientali consultati.

La Consultazione preliminare sul Rapporto Preliminare Ambientale del PNIEC è infatti finalizzata ad avviare con i Soggetti con Competenze Ambientali una stesura partecipata e condivisa del Rapporto Ambientale, definendo adeguatamente la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere. Da tale consultazione ci si attendono dunque indicazioni sugli aspetti rilevanti del Piano e Rapporto Preliminare Ambientale rispetto ai quali gli stessi Soggetti consultati possano offrire contributi e/o integrazioni puntuali.

I Soggetti consultati possono estendere il proprio contributo a tutti gli aspetti ritenuti rilevanti ai fini dell'elaborazione del Rapporto Ambientale, purché coerenti e pertinenti con contenuti del Piano e con le procedure previste dalla normativa vigente.

Nel caso di proposte di integrazioni o di segnalazione di ulteriori dati ed informazioni disponibili e utili alla stesura del Rapporto Ambientale del PNIEC, si invita a fornire i dati disponibili unitamente alla restituzione del presente questionario, oppure a segnalarne le fonti presso i quali sono accessibili e ad indicarne le modalità di richiesta ufficiale previste dall'Ente che ne detiene il possesso ed è preposto al rilascio e alla concessione dell'utilizzo dei dati stessi. Si ricorda che, in relazione alla scala del Piano, i dati e le informazioni aggiuntive, fornite o che si richieda di integrare, devono avere copertura nazionale ed essere in forma tabellare e/o georeferenziata.

## Sezione anagrafica

### SOGGETTO CON COMPETENZE AMBIENTALI

<b>SITO INTERNET</b>		
<b>NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE</b>		
<b>RUOLO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE</b>		
<b>TELEFONO</b>		
<b>FAX</b>		
<b>E-MAIL</b>		

## Portata delle informazioni del Rapporto Ambientale

Inserire eventuali integrazioni relative alle Componenti e agli Indicatori proposti, riportati nel pertinente capitolo del Rapporto Preliminare Ambientale, e segnalare la propria disponibilità a fornire dati da fonti più complete ed aggiornate rispetto a quelle riportate.

<b>TEMA AMBIENTALE</b>	<b>PROPOSTE DI INTEGRAZIONE DEGLI INDICATORI</b>	<b>FONTE DEI DATI E MODALITÀ DI RICHIESTA AL SOGGETTO DETENTORE</b>
Atmosfera - Emissioni		
Atmosfera - Qualità dell'aria		
Atmosfera - Clima		
Biosfera - Biodiversità: tendenze e cambiamenti		
Biosfera - Zone protette		

<b>Biosfera -Foreste</b>		
<b>Idrosfera - Qualità dei corpi idrici</b>		
<b>Idrosfera - Risorse idriche e usi sostenibili</b>		
<b>Geosfera - Evoluzione fisica e biologica e qualità dei suoli</b>		
<b>Geosfera - Uso del territorio</b>		
<b>Rifiuti</b>		
<b>Pericolosità geologiche</b>		

<b>Salute umana - Agenti chimici</b>		
<b>Salute umana - Campi elettromagnetici (CEM)</b>		
<b>Salute umana - Rumore</b>		
<b>Paesaggio e patrimonio culturale</b>		
<b>Proposte aggiuntive</b>		

---

## Analisi di coerenza esterna

Indicare tutti i Piani e i Programmi che si ritiene debbano essere inclusi nel quadro di coerenza del PNIEC con gli strumenti di pianificazione e programmazione europea, nazionale e regionale, aventi come finalità la definizione degli obiettivi di protezione ambientale del PNIEC stesso.

<b>TEMA AMBIENTALE</b>	<b>RIFERIMENTI A LIVELLO INTERNAZIONALE</b>	<b>RIFERIMENTI A LIVELLO NAZIONALE</b>	<b>RIFERIMENTI A LIVELLO REGIONALE</b>	<b>OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>
<b>Atmosfera - Emissioni</b>				
<b>Atmosfera - Qualità dell'aria</b>				
<b>Atmosfera - Clima</b>				
<b>Biosfera - Biodiversità: tendenze e cambiamenti</b>				
<b>Biosfera - Zone protette</b>		Piani e regolamenti dei parchi nazionali e delle riserve dello Stato	Piani e regolamenti delle aree protette regionali Piani di gestione di ZSC e ZPS	



<b>Biosfera -Foreste</b>				
<b>Idrosfera - Qualità dei corpi idrici</b>				
<b>Idrosfera - Risorse idriche e usi sostenibili</b>				
<b>Geosfera - Evoluzione fisica e biologica e qualità dei suoli</b>				
<b>Geosfera - Uso del territorio</b>				
<b>Rifiuti</b>				
<b>Pericolosità geologiche</b>				

<b>Salute umana - Agenti chimici</b>				
<b>Salute umana - Campi elettromagnetici (CEM)</b>				
<b>Salute umana - Rumore</b>				
<b>Paesaggio e patrimonio culturale</b>				
<b>Proposte aggiuntive</b>				

---

## Approccio metodologico proposto per il processo di valutazione

Indicare eventuali osservazioni relative all'approccio metodologico scelto per la Valutazione Ambientale Strategica, illustrato nel Rapporto Preliminare Ambientale.

	Biodiversità: tendenze e cambiamenti	Zone protette	Zone umide	Foreste
Solare fotovoltaico a terra	D	I	I	I
Solare fotovoltaico su tetti	I			
Solare a concentrazione	D	I	I	I
Eolico	D	I	I	I
Idroelettrico	D	D	D	D
Mini-idro	D	D	D	D
Geotermico	I			
Impianti termoelettrici alimentati a gas metano con cogenerazione (CHP)	I			
Impianti termoelettrici alimentati a gas metano senza cogenerazione	I			
Impianti termoelettrici alimentati a carbone (con e senza la co-combustione con biomasse e rifiuti)	I	I	I	I
Impianti termoelettrici alimentati a biomasse solide e frazione rinnovabile dei rifiuti (con e senza CHP)	I			
Impianti termoelettrici alimentati a rifiuti non rinnovabili (con e senza CHP)	I			
Impianti termoelettrici alimentati a biomasse gassose (con e senza CHP)	I			
Motori endotermici alimentati a biomasse gassose (con e senza CHP)	I			
Motori endotermici alimentati a biomasse liquide (con e senza CHP)	I			
Raffinerie tradizionali	I			
Bio-raffinerie	I			
Impianti di produzione di biogas	I			
Impianti di produzione di biometano	I			
	Potenziali effetti positivi delle azioni del piano			
	Nessun effetto			
	Nessun effetto a condizione che siano rispettate specifiche indicazioni localizzative			
	Potenziali effetti negativi delle azioni del piano			
D/I	Effetto Diretto/Indiretto delle azioni del piano			

La tabella soprariportata, presentata a pg. 42 del rapporto preliminare, non è chiara e potrebbe dare adito a letture approssimative se non fuorvianti. In particolare le colonne riferite a Zone Protette e Zone Umide non sembrano essere pertinenti rispetto ai contenuti della VAS, ma andrebbero ripensate nel contesto della VINCA. Tale deficienza sembra potersi imputare ad un difetto dell'analisi di coerenza esterna al PNIEC che non ha considerato finora i Piani dei Parchi Nazionali, le relative Norme di Attuazione, e soprattutto i loro Regolamenti/Disciplinari. Infatti esiste una strategia condivisa e coerente nella gestione delle aree protette nazionali che informa anche la gestione di quelle regionali e tutte discendono dalla considerazione degli impatti che la produzione e la trasmissione energetica possono indurre nelle aree della Rete Natura 2000, in quanto, le aree protette di norma includono Zone Speciali di Conservazione o Zone di Protezione Speciale per le quali sono stati redatti Piani di gestione o dettate misure di conservazione che possono considerare più o meno esplicitamente gli impatti delle infrastrutture energetiche sulla biodiversità e l'ambiente se non anche sul paesaggio inteso, almeno nella sua dimensione naturalistica.

## Commenti e osservazioni

Ai fini dello svolgimento della procedura di valutazione ambientale strategica e dell'integrazione degli aspetti ambientali nel PNIEC ai sensi della normativa vigente, si invita a proporre suggerimenti che possano far emergere aspetti non adeguatamente affrontati nel Rapporto Preliminare Ambientale.

La Vas e la Vinca dovrebbero costituire un momento fondante della definizione della strategia del Pniec in quanto esso è ha individuato come sua priorità la diffusione delle fonti di produzione di energia rinnovabile e, pertanto, è in tale sede che si misureranno più facilmente i benefici ambientali delle politiche che esso intende implementare.

In particolare, la gestione dell'approvvigionamento e della produzione energetica operata dagli Enti parco può fungere da benchmark di riferimento per le politiche nazionali, che sono tenute a rispettarla ma anche invitate a muoversi in coerenza con esse.